

ROMANZO FAMILIARE

## Jorge Baron Biza

Il deserto • La nuova frontiera • pag. 256 • € 18,50 • trad. di Gina Maneri

Buenos Aires, 1964: nel suo appartamento in centro, Arón Gageac, figura controversa della cultura e della società argentine, scrittore alcolizzato e violento *“che si crede il Marchese de Sade”*, riceve la nota pedagoga Eligia Presotto per firmare i documenti del divorzio che metterà fine a un matrimonio tormentato. All'improvviso l'uomo getta in faccia alla donna un bicchiere di acido. L'atroce scena si svolge sotto gli occhi del loro figlio ventenne, Mario, protagonista e narratore della vicenda. Ben presto lo scenario cambia e ci ritroviamo nella Milano del boom, dove un luminaire della medicina che pare uscito da un film di Cronenberg dovrebbe ricostruire il volto di Eligia: *“Scaveremo in cerca del Creatore, lo cercheremo in fondo alle sue ferite, signora. Lo cercheremo e quando l'avremo trovato gli chiederemo di rifare una donna nuova”*. Apparso per la prima volta nel 1998, *Il deserto* è divenuto subito un libro di culto, ed è facile capirne i motivi: la straordinaria capacità del suo autore nel rielaborare senza compiacimento l'incandescente materiale autobiografico; l'audace impasto stilistico e linguistico (a proposito: egregia la traduzione di Gina Maneri); un tono in bilico tra sarcasmo e pietà; le oscene e minuziose descrizioni di un volto che è diven-

tato qualcos'altro. E c'è un ulteriore motivo che rende imperdibile per i lettori italiani l'unico romanzo pubblicato da Baron Biza (1942-2001): l'ambientazione nella grottesca e infernale Milano del miracolo economico. *Loris Tassi*